



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Marco Palazzeschi*

*Dott. Antonio Biagini*

*Dott. Giorgio Saya*

## Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni svoltesi nei giorni 15, 19, 20, 21, 22, 26, 28, 29 Giugno 2012 e 02 e 03 Luglio 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

### DELIBERA

di approvare l'allegata relazione (composta di n. 36 pagine, compresa la copertina) quale Parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 del Comune di Prato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Marco Palazzeschi, Antonio Biagini e Giorgio Saya, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuti in differenti date (14, 15, 25 e 28 Giugno 2012) lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 05 Giugno 2012 con delibera n. 264, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2012/2014;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2010;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - le deliberazioni e proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/06/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha approvato il Rendiconto 2011 in data 26 Aprile 2012 con Delib. n. 33.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2012

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	126.986.756,78	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	175.842.103,85
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	16.937.091,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	47.775.229,08
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	38.471.037,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	39.726.982,97		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	12.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	12.838.850,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	18.300.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	18.300.000,00
<i>Totale</i>	<i>252.421.867,85</i>	<i>Totale</i>	<i>254.756.182,93</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2011</b>	2.334.315,08	<b>Disavanzo di amministrazione 2011</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>254.756.182,93</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>254.756.182,93</i></b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>Equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	224.456.182,93
spese finali (titoli I e II)	-	223.617.332,93
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	838.850,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo I	89.613.171,38	132.894.378,31	126.986.756,78
Entrate titolo II	60.318.373,33	16.743.972,89	16.937.091,10
Entrate titolo III	35.861.977,54	36.148.859,21	38.471.037,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>185.793.522,25</b>	<b>185.787.210,41</b>	<b>182.394.884,88</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>171.565.770,22</b>	<b>173.600.270,46</b>	<b>175.842.103,85</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	<b>10.829.219,04</b>	<b>11.500.629,82</b>	<b>12.838.850,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>3.398.532,99</b>	<b>686.310,13</b>	<b>-6.286.068,97</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>3.698.910,42</b>	<b>1.832.745,26</b>	<b>6.536.068,97</b>
-contributo per permessi di costruire	3.698.910,42	1.627.575,26	5.250.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			1.286.068,97
- altre entrate (specificare)			
IVA riscossa su canone conc. Farmacie		205.170,00	
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>3.850.825,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	1.574.000,00	600.000,00	250.000,00
- altre entrate (specificare)			
recupero evasione tributaria	2.276.825,00		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>3.246.618,41</b>	<b>1.919.055,39</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	23.082.649,06	12.926.307,55	39.726.982,97
Entrate titolo V	10.234.766,56	3.440.657,67	12.000.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>33.317.415,62</b>	<b>16.366.965,22</b>	<b>51.726.982,97</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>32.393.146,40</b>	<b>16.051.417,67</b>	<b>47.775.229,08</b>
<b>(O) Differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>924.269,22</b>	<b>315.547,55</b>	<b>3.951.753,89</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>3.850.825,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		<b>2.240.789,08</b>	<b>2.334.315,08</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>1.076.183,80</b>	<b>1.323.591,37</b>	<b>0,00</b>

La differenza negativa di parte corrente è previsto che sarà finanziata con:

- alienazione di patrimonio;
- proventi permesso di costruire iscritti al Titolo IV delle entrate (massimo 75 %).

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. 285/92).

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.727.482	5.727.482
Per fondi comunitari ed internazionali	564.030	564.030
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.151.000	2.151.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.377.875	1.377.875
Per altri contributi straordinari	9.666.000	9.666.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	200.000	200.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	11.500.000	5.750.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	12.000.000	12.000.000

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	5.250.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	2.810.000,00	
- canoni concessori pluriennali	1.700.000,00	
- proventi Accordo di cui alla D.G.C. 509/2011	1.700.000,00	
- sanzioni al codice della strada	5.000.000,00	
- plusvalenze da alienazione	1.286.068,97	
- contributo Regione Toscana per parcheggio Serraglio	3.558.863,21	
- recupero T.I.A.	2.000.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		20.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		746.245,56
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (fondi svalutazione crediti)		5.119.651,41
<b>Totale</b>	<b>23.304.932,18</b>	<b>5.885.896,97</b>
<b>Differenza</b>		<b>-17.419.035,21</b>

Al riguardo si rimanda al paragrafo conclusivo "osservazioni e suggerimenti".

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2011	2.334.315,08	
- avanzo del bilancio corrente	250.000,00	
- alienazione di beni	10.658.107,97	
- altre risorse	9.940.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>23.182.423,05</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	12.000.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	159.000,00	
- contributi statali	8.250.000,00	
- contributi regionali	2.151.000,00	
- contributi da altri enti	2.634.875,00	
- altri mezzi di terzi	5.934.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>31.128.875,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>54.311.298,05</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>47.775.229,08</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 2011**

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 è stato iscritto nel bilancio di previsione 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti	€	zero
- vincolato per investimenti	€	1.345.614,61
- vincolato per finanziamento spese in conto capitale	€	988.700,47
- per fondo ammortamento	€	zero
- non vincolato	€	zero

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	127.886.756,78	133.652.193,27
Entrate titolo II	13.378.227,89	13.378.227,89
Entrate titolo III	43.871.037,00	37.771.037,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>185.136.021,67</b>	<b>184.801.458,16</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>175.054.882,01</b>	<b>173.362.608,16</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>12.138.850,00</b>	<b>11.438.850,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-2.057.710,34</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	2.057.710,34	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	2.057.710,34	
- altre entrate (specificare)		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	27.579.571,34	17.325.578,00
Entrate titolo V **	10.000.000,00	3.000.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>37.579.571,34</b>	<b>20.325.578,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>35.521.861,00</b>	<b>20.325.578,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con Delibera n. 292 del 26/06/2012 in pubblicazione all'Albo Pretorio.

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 244 del 29/05/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Inoltre è confermata la consistenza della dotazione organica così come approvata con D.G.C. n. 246 del 01/06/2010 e confermata con D.G.C. n. 283/2011.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 e tenendo conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale, subisce le seguenti modificazioni:

- assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Istruttori Amm.vi (cat. C1);
- assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Istruttori Contabili (cat. C1);
- assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Istruttori Tecnici (cat. C1);
- assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Funzionario Progettista Impianti (cat. D1);
- assunzione ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 di n. 1 Funzionario Tecnico (cat. D).

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

#### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV

delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	125.835	
2007	139.701	
2008	137.156	134.231

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	134.231	16,00	21.476
2013	134.231	15,80	21.208
2014	134.231	15,80	21.208

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	21.476	9.912	11.564
2013	21.208	9.912	11.296
2014	21.208	9.912	11.296

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	182.395	185.136	184.801
spese correnti prev. impegni	175.842	175.055	173.363
differenza	6.553	10.081	11.438
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	6.553	10.081	11.438
previsione incassi titolo IV	22.011	20.000	19.000
previsione pagamenti titolo II	17.000	18.785	19.142
differenza	5.011	1.215	-142
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	5.011	1.215	-142
obiettivo previsto	11.564	11.296	11.296

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	11.564	11.564
2013	11.296	11.296
2014	11.296	11.296

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in

quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	29.390.760,97	29.047.281,64	400.000,00
I.C.I. recupero evasione	3.167.048,07	2.674.253,21	2.500.200,00
I.M.U.			49.531.012,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.038.225,23	2.164.633,55	2.200.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.224.135,20	2.287.846,97	
Addizionale I.R.P.E.F.	10.600.000,00	11.005.401,43	10.812.909,52
Compartecipazione I.R.P.E.F.	5.043.634,14	0,00	
Compartecipazione Iva		12.345.592,83	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	7.871,79	4.656,62	100,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>52.471.675,40</b>	<b>59.529.666,25</b>	<b>65.444.221,52</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	25.243,14	101.137,94	100.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	77.078,42	59.016,29	10.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse	36.871.098,99	41.421.027,11	42.847.459,55
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>36.973.420,55</b>	<b>41.581.181,34</b>	<b>42.957.459,55</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	168.075,43	137.206,98	140.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	31.646.323,74	18.445.075,71
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>168.075,43</b>	<b>31.783.530,72</b>	<b>18.585.075,71</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>89.613.171,38</b>	<b>132.894.378,31</b>	<b>126.986.756,78</b>

## **Imposta comunale sugli immobili – I.M.U.**

L'introduzione dell' IMU prevista dal D. Lgs. 23/2011 è stata anticipata al 2012 dal D.L. 201/2011 con contestuale soppressione dell' I.C.I..

In sede di prima applicazione la norma prevede che l'iscrizione dell' IMU in bilancio tra le entrate avvenga con accertamento convenzionale dell'importo previsto dal Dipartimento Finanze del MEF. Al riguardo si rimanda al paragrafo "Osservazioni e suggerimenti".

Per quanto riguarda le previsioni di entrata relative all'ICI si riferiscono a importi residuali relativi a versamenti effettuati nel 2012 riferibili al 2011 e al recupero evasione.

## **Addizionale comunale Irpef**

La proposta di delibera n. 93 del 25/06/2012 prevede dispone la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,50 %. Il gettito è previsto in € 10.812.909,52.

Si ricorda che l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF.

## **Imposta di scopo**

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente, alla data della presente relazione, non ha istituito l'Imposta di scopo di cui all'art. 1, commi da 145 a 151 della legge 296/2006.

## **Imposta di soggiorno**

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente per l'anno 2012 non ha istituito l'Imposta di soggiorno.

## **TIA**

Il gettito previsto è iscritto in entrata al Titolo I in "Altre tasse" e [la spesa per il servizio prestato dal gestore è iscritta al Titolo I](#) della spesa.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100.000,00 tenendo conto di quanto stimato in conto recupero partite pregresse.

Si ricorda che l'Ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/97 sostituendo la T.O.S.A.P. con il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – C.O.S.A.P., il cui gettito previsto deve essere iscritto al Titolo III, categoria 2°.

## **T.A.R.S.U.**

Il gettito è previsto in € 10.000,00 tenendo conto di quanto stimato in conto recupero partite pregresse.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto all'accertamento 2011 e degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2009</b>	<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>
15.541.368,72	7.279.088,58	5.004.324,05	7.000.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010: euro 3.698.910,52 di cui il 0,81 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 1.627.575,26 di cui zero a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 5.250.000,00 di cui 25 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

L'art. 2, comma 41 del D.L. 225/2010, convertito in Legge 10/2011, ha prorogato fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50 % per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25 % per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale.

Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non sono quindi previste.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>	<b>Prev. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>
I.C.I.	3.209.293,63	3.167.048,07	2.674.253,21	2.500.200,00	2.500.200,00	2.500.200,00
T.A.R.S.U.	716.411,42	77.078,42	59.016,29	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE	767.807,01	68.707,06	290.185,41	300.000,00	300.000,00	300.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno; le previsioni per i trasferimenti erariali a carattere generale ammontano a € 1.633.289,89 e quelli "finalizzati" a € 893.839,00.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 633.289,89 sulla base dei mutui in essere al 01/01/2012.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.731.772,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 564.030,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate prev. 2012</i></b>	<b><i>Spese prev. 2012</i></b>	<b><i>% di copertura 2012</i></b>	<b><i>% di copertura 2011</i></b>
Asilo nido	1.485.993,00	7.685.008,41	19,34	19,33
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	274.706,00	755.422,10	36,36	44,07
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	5.588.000,00	7.454.900,65	74,96	73,08
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	15.500,00	1.029.514,66	1,51	3,39
Illuminazione votiva	845.000,00	193.252,00	437,25	588,79
Servizi cimiteriali	340.000,00	676.870,00	50,23	52,81
<b>Totale</b>	<b>8.549.199,00</b>	<b>17.794.967,82</b>	<b>48,04</b>	<b>49,02</b>

L'Ente, non essendo strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di deliberare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 11.500.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 298 del 26/06/2012 per il 50 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010; per la destinazione il 50 % è calcolato secondo il criterio di cassa pari a euro 4.950.000,00.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo I spesa per euro 4.700.000,00
- Titolo II spesa per euro 250.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Criterio di cassa 2012
14.503.162,58	10.486.569,11	9.370.825,66	11.500.000,00	9.900.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Criterio di cassa 2012
Spesa Corrente	3.669.284,55	4.085.412,83	5.500.000,00	4.700.000,00
Spesa per investimenti	1.574.000,00	600.000,00	250.000,00	250.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

Residui attivi	Importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
Al 1/1/2009	710.459,58	==
Al 1/1/2010	10.636.797,18	1.233.000,00
Al 1/1/2011	15.151.841,26	1.233.000,00

A fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa uno specifico fondo di svalutazione crediti.

### **Utilizzo plusvalenze**

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni (cessione azioni Consiag S.p.A.) per l'importo di euro 1.286.068,97 su un totale di 10.658.107,97 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 213 del 20/11/2007, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 3.200.000,00 Sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 2.072.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati, di cui euro 1.900.000,00 da Consiag S.p.A..

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e del rendiconto 2011, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Bilancio di previsione 2012</b>	<b>Incremento % 2012/2011</b>
01 - Personale	40.845.260,14	40.356.856,41	40.767.435,28	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.250.685,92	1.217.849,09	1.217.851,50	0%
03 - Prestazioni di servizi	100.880.840,54	104.740.701,71	103.065.280,00	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.767.316,47	1.604.326,78	1.584.075,00	-1%
05 - Trasferimenti	16.290.510,76	15.260.896,53	13.371.733,10	-12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.776.443,33	4.668.259,41	4.994.735,00	7%
07 - Imposte e tasse	4.453.859,92	5.585.944,79	4.375.097,00	-22%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.300.853,14	165.435,74	746.245,56	351%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			5.119.651,41	
11 - Fondo di riserva			600.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>171.565.770,22</b>	<b>173.600.270,46</b>	<b>175.842.103,85</b>	<b>1,29%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 42.522.795,28 riferita a n. 1.153 dipendenti (sia a termine che non), pari a € 36.880,13 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 5.175.340,70 pari al 12,69 % delle spese dell'intervento 01. Il dato comprende gli oneri relativi alla contrattazione decentrata sia del personale dirigente che del personale di categoria. Le risorse relative al fondo del personale dirigente sono solo di natura obbligatoria. Il dato del personale di categoria si riferisce sia alle risorse di natura stabile (già definiti con D.D. 490/2012) sia alle risorse di natura variabile (quantificate prendendo in riferimento le risorse definite per il 2011). Quest'ultime somme, in mancanza del bilancio di previsione 2012, non sono state ancora definite con atto formale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010. L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	41.850.634,01
2011	41.184.594,03
2012	41.168.921,28

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
Spese di personale:		
Intervento 01	40.356.856,41	40.767.435,28
a detrarre:		
missioni	-13.853,64	-13.775,00
personale comandato c/o altre Amm.ni	-568.625,67	-573.000,00
diritti di rogito	-35.000,00	-35.500,00
personale per censimento	-41.600,00	
incentivo di progettazion		-50.000,00
a sommare:		
Irap personale	2.235.762,96	2.302.020,00
Irap co.co.co.	28.854,62	32.000,00
CO.CO.CO.	584.831,74	
Praticantato	90.497,48	91.961,00
Borse di studio	11.160,00	11.780,00
Buoni pasto	263.850,03	264.000,00
Fondi per Polizia Municipale art. 208 C.S.	145.700,00	172.000,00
Totale	43.058.433,93	42.968.921,28
a detrarre somme stanziare:		
Categorie protette	-1.873.839,90	-1.800.000,00
Totale spesa personale	41.184.594,03	41.168.921,28

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art. 46 legge 133/08)**

Per quanto riguarda la disposizione relativa alla riduzione delle collaborazioni prevista dall'art. 46, comma 3, della Legge 133/2008, l'ammontare massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Riguardo alla predisposizione del programma dei contratti di collaborazione autonoma si rimanda alle Osservazioni conclusive.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	41.562,27	80%	8.312,45	Non individuabile
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	135.257,70	80%	27.051,54	Non individuabile
Sponsorizzazioni	Zero	100%	Zero	Zero
Missioni	27.865,91	50%	13.932,96	13.775,00
Formazione	282.259,63	50%	141.129,82	86.675,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	87.204,56	20%	17.440,92	Non individuabile

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la diminuzione prevista della spesa rispetto al rendiconto 2011 è pari ad € 1.889.163,43.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

La spesa per oneri straordinari prevista per l'esercizio 2012 in € 746.245,56 registra, rispetto al 2011 (€ 165.435,74), un incremento di € 580.809,82 corrispondente al 351,08 %, ed è costituita dalle seguenti voci:

- Debiti fuori bilancio	€	551.671,56
- Sgravi relativi a proventi e tributi	€	==
- Rimborsi diversi	€	116.074,00
- Altri	€	<u>78.500,00</u>
Totale	€	746.245,56

### **Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato complessivamente in € 5.119.651,41 da suddividersi in generico per € 1.221.524,13 e relativo a crediti T.I.A. per € 3.898.127,28.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 600.000,00, corrisponde allo 0,34 % del totale delle spese correnti previste e, pertanto, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).

## ***ORGANISMI PARTECIPATI***

Per l'anno 2012, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e la società C.R.E.A.F. s.r.l. al 31/03/2011 (diverso termine previsto dallo Statuto della società). I suddetti bilanci sono allegati al bilancio di previsione su supporto magnetico.

Non figurano tra le partecipate dell'Ente società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 47.775.229,08, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con assunzione di mutui per € 12.000.000,00.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 1.900.000,00 da project financing

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	185.793.525,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	14.863.482,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	5.251.735,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,83%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	9.611.747,02

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 257.000,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	5.251.735,00	4.887.735,00	4.534.735,00
% su entrate correnti	2,83	2,63	2,49
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 5.251.735,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	133.043.203	125.849.051	125.254.599	117.194.627	116.355.777	114.216.927
nuovi prestiti	3.018.201	10.234.767	3.440.658	12.000.000	10.000.000	3.000.000
prestiti rimborsati	10.212.353	10.829.219	11.500.630	12.838.850	12.138.850	11.438.850
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>125.849.051</b>	<b>125.254.599</b>	<b>117.194.627</b>	<b>116.355.777</b>	<b>114.216.927</b>	<b>105.778.077</b>
abitanti al 31/12	186.798	188.011	188.579			
debito medio per abit.	673,72	666,21	621,46			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	4.838.663	2.776.443	5.613.983	5.251.735	4.887.735	4.277.735
quota capitale	10.212.353	10.829.219	11.500.630	12.838.850	12.138.850	11.438.850
<b>totale fine anno</b>	<b>15.051.016</b>	<b>13.605.662</b>	<b>17.114.613</b>	<b>18.090.585</b>	<b>17.026.585</b>	<b>15.716.585</b>

### Anticipazione di tesoreria

Non è iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spes, al titolo III, alcuna previsione per anticipazione di tesoreria.

Con D.G.C. n. 2 del 10/01/2012 l'Ente ha provveduto a quantificare l'eventuale anticipazione di cassa, in € 46.448.381,32, che il tesoriere potrà attivare in base all'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000.

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso n. 1 contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

- decorrenza contratto: 29/06/2006
- termine contratto: 30/06/2026
- periodicità: semestrale
- valore nozionale iniziale: € 67.524.044,00
- valore nozionale al 31/05/2012: € 49.746.675,00
- mark to market al 31/05/2012: € (-) 12.076.155,00
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2012: € 1.685.000,00.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1° gennaio [2012](#) alcun contratto di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Si evidenzia che gli importi indicati nelle tabelle che seguono sono riportati per "intero" (senza indicazione dei decimali); pertanto, per effetto dei decimali non esposti, i risultati delle somme variano dalla sommatoria dei singoli addendi.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2012 (intero)</i>	<i>Previsione 2013 (intero)</i>	<i>Previsione 2014 (intero)</i>	<i>Totale triennio (intero)</i>
Titolo I	126.986.756	127.886.756	133.652.193	388.525.706
Titolo II	16.937.091	13.378.227	13.378.227	43.693.546
Titolo III	38.471.037	43.871.037	37.771.037	120.113.111
Titolo IV	39.726.982	27.579.571	17.325.578	84.632.132
Titolo V	12.000.000	10.000.000	3.000.000	25.000.000
<i>Somma</i>	<i>234.121.867</i>	<i>222.715.593</i>	<i>205.127.036</i>	<i>661.964.497</i>
Avanzo	2.334.315			2.334.315
<b>Totale</b>	<b>236.456.182</b>	<b>222.715.593</b>	<b>205.127.036</b>	<b>664.298.812</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2012 (intero)</i>	<i>Previsione 2013 (intero)</i>	<i>Previsione 2014 (intero)</i>	<i>Totale triennio (intero)</i>
Titolo I	175.842.103	175.054.882	173.362.608	524.259.594
Titolo II	47.775.229	35.521.861	20.325.578	103.622.668
Titolo III	12.838.850	12.138.850	11.438.850	36.416.550
<i>Somma</i>	<i>236.456.182</i>	<i>222.715.593</i>	<i>205.127.036</i>	<i>664.298.812</i>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>236.456.182</b>	<b>222.715.593</b>	<b>205.127.036</b>	<b>664.298.812</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2012</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.%</b>
01 - Personale	40.767.435	40.667.435	-0,25	40.617.435	-0,12
02 - Acquisto di beni di consumo e mat. prime	1.217.851	1.177.851	-3,28	1.177.851	
03 - Prestazioni di servizi	103.065.280	102.376.680	-0,67	102.269.980	-0,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.584.075	1.584.075		984.075	-37,88
05 - Trasferimenti	13.371.733	13.371.733		13.371.733	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.994.735	4.630.735	-7,29	4.277.735	-7,62
07 - Imposte e tasse	4.375.097	4.375.097		4.375.097	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	746.245	540.574	-27,56	540.574	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.119.651	5.430.701	6,08	5.098.127	-6,12
11 - Fondo di riserva	600.000	900.000	50,00	650.000	-27,78
<b>Totale spese correnti</b>	<b>175.842.103</b>	<b>175.054.882</b>	<b>-0,45</b>	<b>173.362.608</b>	<b>-0,97</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	10.658.107,97	10.928.703,34	8.565.100,00	30.151.911,31
Trasferimenti c/capitale Stato	8.250.000,00	7.250.000,00		15.500.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.944.875,00	3.137.868,00	2.409.678,00	10.492.421,00
Trasferimenti da altri soggetti	15.874.000,00	6.263.000,00	6.350.800,00	28.487.800,00
<b>Totale</b>	<b>39.726.982,97</b>	<b>27.579.571,34</b>	<b>17.325.578,00</b>	<b>84.632.132,31</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	12.000.000,00	10.000.000,00	3.000.000,00	25.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	2.334.315,08			2.334.315,08
Risorse correnti destinate ad investimento	250.000,00			250.000,00
(-) Oneri urbanizzazione alla parte corrente	-5.250.000,00			-5.250.000,00
(-) Alienazioni alla parte corrente	-1.286.068,97	-2.057.710,34		-3.343.779,31
<b>Totale</b>	<b>47.775.229,08</b>	<b>35.521.861,00</b>	<b>20.325.578,00</b>	<b>103.622.668,08</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva e suggerisce quanto in appresso:

- **per quanto attiene all'equilibrio di parte corrente,**  
*si evidenzia in primo luogo come, per il 2012 l'equilibrio di parte corrente sia rispettato con le seguenti partite altrimenti destinate al finanziamento del titolo II della spesa (Spese in c/capitale):*

Descrizione	prev. 2012	cons. 2011
Destinazione di parte dei contributi per "Permesso di costruire"	€ 5.250.000,00	€ 1.627.575,26
Plusvalenze vendita azioni Consiag	€ 1.286.068,97	€ -
Totale	€ 6.536.068,97	€ 1.627.575,26

Oltre a ricordare che la possibilità di destinazione dei proventi dei permessi a costruire alle spese correnti è prevista dall'articolo 2 comma 8 della legge 244/2007, modificato dal D.L. 225/2010, che ha prorogato solo fino al 2012 la possibilità di utilizzare i contributi per permessi a costruire per la copertura della spesa corrente, il Collegio vuole evidenziare che, a determinare il pareggio finanziario (così come anche quello economico) del Bilancio di previsione concorrono risorse, quantificate, per il primo anno, in Euro 16.768.863,21 che, al di là delle ulteriori osservazioni che saranno svolte successivamente, non appaiono avere la caratteristica della ripetitività e che, quindi, non appare prudente considerare consolidate anche a vantaggio dei futuri esercizi. Le principali fra di esse appaiono essere le seguenti:

Descrizione	Prev. 2012	Cons. 2011
Recupero evasione tributaria	€ 2.810.000,00	€ 3.023.454,91
Recupero partite arretrate infrazioni al Codice della Strada	€ 5.000.000,00	€ 5.249.791,88
Recupero evasione TIA (Sanzioni)	€ 2.000.000,00	€ -
Contributo Regione Toscana Realizzazione Parcheggio Serraglio	€ 3.558.863,21	€ -
Proventi accordo di cui alla D.G.C. 509/2011	€ 1.700.000,00	€ -
Canoni Concessioni pluriennali	€ 1.700.000,00	
Totali	€ 16.768.863,21	€ 8.273.246,79

I dati di confronto con il Rendiconto 2011, evidenziano una situazione nella quale, al netto della copertura delle spese non aventi carattere di ripetitività, le suddette entrate (sia quelle

altrimenti destinate al finanziamento del titolo II della spesa sia quelle non aventi carattere di ripetitività) concorrono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente per euro 17.419.035,21. Nel rendiconto 2011, tale concorso si è attestato ad euro 7.942.766,40.

Il Collegio reitera quanto già suggerito lo scorso anno, in merito al fatto che il Consiglio Comunale debba individuare dei vincoli (per un importo pari al contributo che le risorse non ripetitive danno al raggiungimento del pareggio finanziario ed economico), in sede di assegnazione delle risorse da operare con il PEG.

Inoltre, anche in considerazione del considerevole incremento della misura dei debiti fuori bilancio da riconoscere rispetto all'anno precedente, emersa nel rendiconto 2011, il Consiglio Comunale potrebbe dare ulteriori indirizzi alla Giunta per la definizione di una scala di priorità, che individui quegli interventi inseriti nei due primi Titoli di Spesa del bilancio, che è previsto traggano finanziamento da Entrate correnti non altrimenti vincolate. Nell'ambito della predetta scala di priorità, potrebbe affidare alla Giunta, anche attraverso una rimodulazione degli interventi previsti e/o un riesame più attento degli Obiettivi con la Dirigenza, l'individuazione delle singole risorse il cui trasferimento ai Responsabili della gestione potrà concretizzarsi solo a seguito di una positiva verifica del mantenimento degli equilibri del Bilancio e, in particolare, a misura della concreta realizzazione delle Entrate previste caratterizzate dalla "non ripetitività" di cui al precedente elenco. Le suddette raccomandazioni, riproposte nel corso degli anni passati, divengono indeclinabili per quanto già commentato, sia per l'importo dei debiti fuori bilancio, sia in ordine alla misura sempre più alta delle entrate non ripetitive, ma anche per l'incertezza relativa all'appostazione di alcune poste, con particolare riferimento a quelle inerenti i proventi derivanti dall'accordo di cui alla D.G.C. n. 509/2011 (Euro 1.700.000,00 per il 2012 e Euro 6.000.000,00 per il 2013).

Sulle suddette entrate il Collegio ricorda come in data 11 giugno 2012, nell'ambito delle verifiche ai fini della predisposizione del corrente parere sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2012, aveva richiesto una serie di documenti e precisazioni in merito. L'analisi dei suddetti documenti ed il tenore delle precisazioni, in attesa di ulteriori eventuali chiarimenti, hanno condotto il Collegio alle considerazioni che seguono.

In primo luogo si vuol osservare come l'accordo tra Comune e Estra/Consiag, da cui derivano le cifre appostate in bilancio, non sia di natura ordinaria (art. 42 comma 2 lettera l D. Lgs. 18 Agosto 200, n. 267) e quindi se sia stato osservato il "riparto" delle competenze tra Consiglio ("*Organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo*" ex art. 42 comma 1, D. Lgs. 18 Agosto 200, n. 267 ma anche, art. 12 comma 1 lettera c del Vigente Statuto Comunale - organo che "*...definisce la programmazione generale dell'Ente e ne adotta gli*

*atti fondamentali, con particolare riguardo: c)... agli atti che incidono sulla consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente e alla definizione degli indirizzi per la sua utilizzazione e gestione") e Giunta.*

In secondo luogo, ed entrando nel merito dei documenti di cui il Collegio ha finora avuto cognizione, l'appostazione delle cifre su esposte è da verificare con estrema attenzione soprattutto per il fatto che, alla data della presente relazione, la rinuncia alla coltivazione dell'Appello da parte di Estra/Consiag non risulta ancora perfezionata, così come non risultano ancora rispettate le condizioni di cui alla Clausola risolutiva espressa che peraltro avrebbero dovuto essere perfezionate entro il 31/12/2011. Infine, sempre alla data della presente relazione, non è ancora stata versata la prima tranche dell'accordo. Al Collegio è stata fornita copia di una lettera di Estra, indirizzata al Signor Sindaco del Comune di Prato, nella quale scrive che provvederà entro la fine del 2012 a versare l'importo della prima tranche, senza peraltro dare altre indicazioni in merito alla vigenza dell'accordo firmato.

Il Collegio con riferimento alle entrate revenienti dalla Regione Toscana per realizzazione Parcheggio Serraglio, pari ad Euro 3.558.863,21, riporta quanto scritto nella Relazione Tecnica del Responsabile dei Servizi Finanziari: *"La Regione... ha comunicato in data 03.04.2012 che trattandosi di rate maturate, l'erogazione sarebbe stata disposta in un'unica soluzione, però tale erogazione è subordinata alla disponibilità di cassa e alla procedura più lenta occorrente per il pagamento dei residui vetusti che nella contabilità regionale sono definite << somme perenti >>".*

Il Collegio infine richiama l'attenzione sulle entrate da "Sanzioni amministrative derivanti da pagamento immediato" (cap. 700/1), valutando come il cospicuo incremento rispetto all'accertato 2011, debba comportare un attento monitoraggio del capitolo medesimo.

Più in generale osserva il Collegio come, nelle previsioni, i trasferimenti correnti dallo Stato si ridurranno in modo significativo negli anni 2012/2014. Tale diminuzione di risorse, per altro solo in parte correlata alle entrate derivanti dall'Imposta Municipale Unica (IMU) (cfr. Relazione Tecnica del Responsabile dei Servizi Finanziari) deve, a maggior ragione, indurre ad una attenta sorveglianza degli equilibri, considerando sia quanto già illustrato in ordine alle entrate non ripetitive e a quelle altrimenti destinate al finanziamento del titolo II della spesa, sia per quanto scritto, nella succitata relazione Tecnica, in ordine al fatto che le previsioni di entrata riguardanti l'IMU, sono state appostate, in ossequio a quanto stabilito da norme di legge, con riguardo alle stime ministeriali, ma potrebbero risultare sovrastimate, in base ad una ipotesi di gettito fatta dal Comune, di circa euro 5.507.328.

*Per quanto attiene il "Fondo svalutazione crediti", il Collegio rinvia a quanto scritto nella*

più volte menzionata Relazione Tecnica del Responsabile dei Servizi Finanziari e ricorda la necessità del costante monitoraggio dei ruoli e delle relative riscossioni, al fine di valutare costantemente il corretto ammontare degli accantonamenti al fondo svalutazione, per riscontrarne la sostenibilità nel corso del tempo, anche in prospettiva dell'entrata in vigore (che per gli Enti Sperimentatori, come il Comune di Prato, sarà anticipata al 2013) dell' "Armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Enti od Organismi ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Il **Fondo di Riserva** (che rappresenta il margine di manovra che l'Ordinamento riserva all'Organo esecutivo) è contenuto nei limiti di legge; anche per quanto attiene tale posta il Collegio richiama quanto scritto nella Relazione Tecnica del Responsabile dei Servizi Finanziari.

- **per quanto attiene alle spese di investimento ed ai correlati mezzi finanziari,**

il Collegio vuole anzitutto rimarcare con forza il fatto che l'esortazione, più volte reiterata nel tempo, nell'individuare (anche solo ricorrendo alla stessa Modulistica ufficiale) modalità per offrire al Consiglio Comunale, anche nella sede di valutazione degli strumenti di programmazione, la possibilità di stimare il reale stato di avanzamento di Investimenti già iscritti in precedenti esercizi, in modo da poter individuare con semplicità se si tratti di nuovi Interventi, ovvero della riesposizione (anche parziale) di Opere pubbliche che hanno comportato impegni finanziari registrati in precedenti Bilanci, non è stata ad oggi vagliata.

Le entrate a titolo di **Proventi dall'alienazione dei beni immobili** (di cui al codice 4010960), sono previste per complessivi 7.634.108,00 Euro. Il Collegio ricorda una volta di più come sia doveroso indicare le priorità e le azioni da intraprendere (così come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006 e conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005), considerando anche le priorità da dare ai lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario e la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il Collegio infine, rammentando quanto già esposto nella relazione al rendiconto 2011, incita a che sia continuamente vigilata, in corso di esercizio, sia la tematica della *valorizzazione* dei beni di cui si sia decisa l'alienazione (e la relativa tempistica), sia la verifica della effettiva disponibilità delle risorse destinate a sostenere la realizzazione degli Interventi previsti, per evitare di dover ricorrere a ulteriore indebitamento, oltre a quello già previsto. In tale ambito suggerisce al Consiglio di valutare se non ritenga opportuno indicare quali Interventi, a suo discernimento, si presentino con maggiori gradi di priorità.

Per quanto riguarda infine il ricorso all'indebitamento destinato al finanziamento degli investimenti, previsto in Euro 12.000.000,00, si richiama quanto detto in Relazione Tecnica. Per altro il Collegio raccomanda, anche con riferimento a quanto verrà illustrato

nel paragrafo relativo al Patto di Stabilità e al nuovo principio contabile allegato 2 al DPCM 28/12/2012 che indica ciò che va considerato debito o meno (non solo mutui ma anche cartolarizzazioni, leasing ecc.), l'attenta e continua verifica dei parametri relativi.

- **per quanto attiene agli incarichi di collaborazione,**

il Collegio osserva che non è stato, alla data del presente parere, approvato il Programma relativo agli incarichi esterni, ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56 della legge finanziaria per il 2008 e successive modifiche, nonostante siano state previste ed impegnate risorse per incarichi di collaborazione autonoma.

- **per quanto attiene al contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica,**

il Collegio, ricorda come la funzione di tale documento sia di sostanziale collegamento tra Bilancio di Previsione e Piano Esecutivo di Gestione. Prende atto che, rispetto allo scorso anno, non sono stati ulteriormente illustrati gli elementi in grado di spiegare e accompagnare gli schemi desunti dalla contabilità finanziaria e perciò auspica che tale impegno sia rafforzato.

L'analisi che il Collegio ha svolto, nel quadro delineato, anche grazie alla Relazione Tecnica del Responsabile dei Servizi Finanziari, ha avuto modo di cogliere la coerenza dei dati di sintesi esposti nei singoli Programmi e Progetti con gli aggregati riportati in Bilancio.

- **riguardo agli incarichi di collaborazione,**

il Collegio, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008, da atto che l'Ente sta predisponendo il programma dei contratti di collaborazione autonoma; si invita pertanto l'Amministrazione a predisporre e a sottoporre al Consiglio Comunale il suindicato programma.

- **Armonizzazione Contabile**

Come già riferito in altra parte della presente relazione, il Comune di Prato è "Ente Sperimentatore" con riguardo al processo di armonizzazione contabile e alla fase di sperimentazione. Il Collegio prende atto che i Servizi Finanziari hanno provveduto a diramare le circolari 1/2012Rag del 24/01/2012 e 2/2012/Rag del 13/02/2012 con le quali sono state richieste le previsioni di entrata e di spesa per la predisposizione del bilancio di previsione 2012 ed è stato illustrato il principio contabile di contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 del DPCM 28.12.2011.

Il Collegio infine ricorda che l'Ente dovrà presentare anche il bilancio redatto con il nuovo schema previsto dal suddetto DPCM che diventerà lo schema ufficiale dall'esercizio 2013.

- **riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità),**

il Collegio rileva che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica. Peraltro, così come indicato nella Relazione Tecnica più volte richiamata, *"il prospetto di coerenza degli obiettivi del patto di stabilità col bilancio di previsione evidenzia che, rispettando le previsioni di entrate e spese correnti, l'obiettivo viene raggiunto con incassi in conto capitale (titolo IV) per € 22.011.000,00 e pagamenti in conto capitale (titolo II) per € 17.000.000,00.*

*Dalla contabilità dell'Ente, risultano al 18/06/2012 incassi in conto capitale (titolo IV) per € 4.980.000,00 e pagamenti in conto capitale (titolo II) per € 9.636.000,00 .... Costituisce inoltre un elemento che rende ulteriormente difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo, la copertura di spese correnti mediante entrate in conto capitale, poiché questo riduce l'effettivo avanzo di parte corrente. Il saldo di parte corrente utile al raggiungimento dell'obiettivo si riduce per lo stesso importo delle entrate in conto capitale destinato alla copertura della spesa corrente. Nel nostro caso, le entrate da rilascio di permessi a costruire e la plusvalenza della vendita dei titoli azionari, rappresentano elementi che incidono negativamente sul saldo previsionale poiché riducono la quota di avanzo corrente utile ai fini del raggiungimento del patto di stabilità.*

*Rappresentano invece un elemento che favorisce il rispetto dell'obiettivo i fondi non impegnabili accantonati nella spesa corrente, quali il fondo svalutazione crediti....*

*Considerato l'andamento degli incassi e dei pagamenti per la parte in conto capitale, il raggiungimento dell'obbiettivo appare arduo."*

Prosegue la Relazione osservando che *"occorrerà individuare soluzioni che siano compatibili con la normativa..."* introducendo *"misure volte ad assicurare il rispetto della disciplina del patto di stabilità interno da parte degli enti locali, impedendo comportamenti elusivi..."* così come definiti dai commi 30 e 31 dell'articolo 31 della legge 183 del 2011.

Ricorda la Relazione che la Circolare 5 del 14 febbraio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prevede che *"in generale, si configura una fattispecie elusiva del patto di stabilità interno ogni qualvolta siano attuati comportamenti che, pur legittimi, risultino intenzionalmente e strumentalmente finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica: ne consegue che risulta fondamentale, nell'individuazione della fattispecie di cui ai richiamati commi 30 e 31, la finalità economico-amministrativa del provvedimento adottato"*.

Il Collegio infine ricorda che ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000, nei pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, sono suggerite all'Organo Consiliare una serie di misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori e l'Organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di

revisione.

Preso atto di quanto sopra il Collegio, con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, vuole ricordare al Consiglio Comunale che con l'Armonizzazione Contabile prevista dal più volte richiamato DPCM del 28/12/2011, diventa sempre più rilevante l'equilibrio tra Entrate ed Uscite sostanziato dal "Principio della prudenza", espressamente richiamato all'art. 9 dell'allegato 2 del suddetto DPCM. Se, infatti, da una parte l' "eccesso di prudenza" deve essere evitato perché pregiudizievole *"al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione"* dall'altra *"nel bilancio di previsione...devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate con le risorse previste."*

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'Organo di Revisione, ritiene che le raccomandazioni suggerite nel Capitolo "Osservazioni e Suggerimenti" siano parte integrante al fine della espressione del proprio parere ed inoltre:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, con le attenzioni illustrate nelle "Osservazioni e Suggerimenti";
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sempre richiamando il relativo paragrafo nel capitolo "Osservazioni e Suggerimenti";

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati, raccomandando al Consiglio Comunale l'apprezzamento delle Osservazioni conclusive.

Si evidenzia che il parere reso è subordinato alla contestuale approvazione degli atti collegati i cui riflessi finanziari sostengono le previsioni di Bilancio.

Prato, 03 Luglio 2012.

### **L'organo di revisione**

Dott. Marco Palazzeschi

---

Dott. Antonio Biagini

---

Dott. Giorgio Saya

---